UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Culture e Società dell'Europa

2324-2-F0101R070

Titolo

Culture e società dell’Europa

Argomenti e articolazione del corso

Il corso “Culture e società dell’Europa” offre una panoramica sul campo di studi dell’antropologia dell’Europa e dell’etnologia europea, con un focus sulla sua cosiddetta “questione urbana”.

Muovendo da un’analisi interdisciplinare e critica del concetto di Europa, della sua storia e della sua evoluzione, le lezioni tratterranno dapprima alcuni nuclei tematici fondamentali, quali onore e società mediterranee, post-socialismo, transnazionalismo e identità europea, per poi concentrarsi su uno specifico caso contemporaneo di “europeizzazione” attinente alle strategie messe in atto dall’Unione Europea nell’orientare le politiche urbane e la “rigenerazione” delle città.

Il corso combinerà lezioni frontali, attività laboratoriali e uscite sul territorio al fine di avvicinarsi non solo alle operazioni intellettuali e alle conoscenze prodotte nello sviluppo storico del campo di studi, ma anche ad alcune pratiche di ricerca che lo caratterizzano.

Obiettivi

Con questo insegnamento, grazie a una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti in termini di:
Conoscenze e comprensione:

- Comprendere le principali prospettive antropologiche ed etnografiche relative al campo di studi dell'antropologia dell'Europa e dell'etnologia europea;
- Interpretare criticamente il processo storico, politico e sociale di costruzione identitaria dell'Unione Europea.

Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati:

- Analizzare in ottica comparativa e multi-scalare i processi sottesi ad alcune politiche urbane europee, a partire dalle loro dimensioni locali coglibili attraverso l'etnografia.

Capacità di applicare conoscenze e modelli:

- Applicare lo sguardo decostruttivo dell'antropologia ai contesti urbani europei, intesi come arene politico-sociali prodotto di pratiche e rappresentazioni locali, sovralocali e transnazionali.

Metodologie utilizzate

Le lezioni frontali saranno accompagnate a metodologie didattiche laboratoriali quali: active learning, interactive lecturing, discussione in plenaria, esercizi di gruppo, uscite sul territorio.

Verrà richiesta agli studenti e alle studentesse frequentanti una partecipazione costante e attiva alle lezioni.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso prevede l'utilizzo di testi accademici, schede lezione, utilizzo di video, piattaforma Moodle.

Materiali didattici individualizzati saranno eventualmente selezionati a seconda degli interessi personali e professionali degli studenti e delle studentesse.

Programma e bibliografia

Il corso sarà articolato in tre sezioni. La prima (composta da otto lezioni) consisterà in un'introduzione orientativa al campo di studi e ai suoi "punti cardinali" (principali scuole e paradigmi dell'antropologia dell'Europa, ambiti investigativi, sviluppi contemporanei).

La seconda (composta da cinque lezioni), di natura più laboratoriale, si concentrerà, anche grazie a delle uscite "sul campo", sullo studio antropologico delle politiche urbane e di "rigenerazione" riscontrabili sul territorio di Milano, intese come ambito emblematico di analisi del processo di costruzione (e contemporanea decostruzione) identitaria dell'Unione Europea.

La terza e ultima sezione (ultime quattro lezioni), di natura seminariale, prevedrà l'intervento di relatori esterni che presenteranno etnografie urbane utili a strutturare potenziali comparazioni con quanto analizzato nella seconda sezione.

Tra la prima e la seconda sezione gli studenti e le studentesse saranno chiamati a organizzare delle brevi presentazioni su temi di loro specifico interesse relativi al corso. Ulteriori indicazioni pratiche verranno fornite

nell’ambito delle prime lezioni.

Il programma potrebbe subire delle lievi modifiche in base alle esigenze espresse dagli studenti e dalle studentesse frequentanti.

Il corso prevede lo studio dei testi di seguito indicati:

Sezione 1:
Kockel, U.C., Máiréad, N., and Frykman, J. (eds.) (2012), A Companion to the Anthropology of Europe, Blackwell Publishing, Malden (Capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 13; un capitolo a scelta della parte III; un capitolo a scelta della parte IV).
Scarduelli P. (2013), L’Europa disunita. Etnografia di un continente, Archetipo, Bologna.

Sezione 2:
Grassi, P. (2022), Barrio San Siro. Interpretare la violenza a Milano, Franco Angeli, Milano

Sezione 3:
Un testo a scelta tra:
C?ag?lar, A., Glick Schiller, N. (2018), Migrants & City-making: Dispossession, Displacement, and Urban Regeneration, Duke University Press, Durham and London.
Dines, N. (2012), Tuff City: Urban Change and Contested Space in Central Naples, Berghahn Books, New York.
Fava, F. (2008), Lo Zen di Palermo. Antropologia dell’esclusione, Franco Angeli, Milano.
D’Orsi, L., Rimoldi, L. (a cura di) (2023), Etnografie delle smart city. Abitare, relazionarsi e protestare nelle città intelligenti italiane, ledizioni, Milano.
Hekki, M. (2002), Europa. Storia di un’idea e di un’identità, il Mulino, Bologna.
Marasco, M. (2021), Spacciati, rabbiosi, coatti. Periferia romana e costruzione del panico morale, Ombre corte, Verona.
Scandurra, G. (2017), Bologna che cambia. Quattro studi etnografici su una città, Junior, Bergamo.
Scarpelli, F. (2021), Centro storico, senso dei luoghi, gentrification. Antropologia dei rioni di Roma, Cisu, Roma.

Parte della bibliografia potrà essere personalizzata e integrata a seconda degli interessi individuali e professionali degli studenti e delle studentesse.

Modalità d'esame

Studenti e studentesse frequentanti
L’esame è costituito da una prova orale volta a verificare le conoscenze acquisite attraverso lo studio dei testi inseriti nel programma d’esame e il lavoro svolto in aula. Durante la prova orale verranno accertate in particolare le capacità di creare connessioni e di analizzare criticamente i contenuti del corso.

Studenti e studentesse non frequentanti
Gli studenti non frequentanti dovranno consegnare, almeno dieci giorni prima della data dell’esame, una nota di lettura (ossia una riflessione critica) di 6 pagine circa sul testo a scelta (Sezione 3). L’esame è costituito da una prova orale volta a verificare le conoscenze acquisite attraverso lo studio dei testi inseriti nel programma d’esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da concordare via e-mail: paolo.grassi@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE